



Spett.le

Comune di Empoli

Via G. Del Papa 41,

Empoli (FI)

Alla c.a.:

Settore Urbanistica

OGGETTO: variante al Regolamento Urbanistico per interventi puntuali all'interno del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014. Nota in merito ad i PUA esclusi dalla variante per le mutate condizioni di pericolosità idraulica a seguito dell'aggiornamento degli studi.

PREMESSA GENERALE

Gli studi idraulici hanno interessato le diverse aree di variante, aggiornando il quadro conoscitivo del rischio idraulico delineato nello "Studio idrologico idraulico di supporto al nuovo Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli", redatto nel Novembre 2012 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di area vasta di Firenze Prato Pistoia Arezzo.

In tema di rischio idraulico vi sono state numerose modifiche al quadro normativo rispetto a quanto vigente nel 2012.

In particolare, a livello regionale:

- con L.R. 79/2012 è stato introdotto il reticolo idrografico di riferimento per le valutazioni di rischio idraulico sul territorio, aggiornato con DCR 20/2019 (https://geoportale.lamma.rete.toscana.it/difesa_suolo/#/viewer/openlayers/265). Sul territorio comunale di Empoli sono stati individuati vari corsi d'acqua minori, che non erano stati oggetto di studio nell'ambito del RU 2012. Inoltre, a prescindere dalle valutazioni di rischio idraulico, per i corsi d'acqua del reticolo idrografico di riferimento sono definite idonee fasce di tutela.
- con L.R. 41/2018 sono state emanate le disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua. Viene inoltre introdotto il concetto fondamentale di "magnitudo idraulica", in base al quale viene valutata la fattibilità degli interventi edilizi. E' inoltre attualmente in corso la stesura del nuovo regolamento DPGR 53/R 2011, che ridefinirà la normativa in tema di indagini geologiche ed idrauliche a supporto degli strumenti urbanistici, coerentemente con il quadro tracciato dalla L.R. 41/2018;
- nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Università di Firenze di cui alla DGRT 1133/2012, al fine di procedere ad un'implementazione e un aggiornamento del quadro conoscitivo idrologico del territorio toscano, si è proceduto ad effettuare un aggiornamento dell'analisi di frequenza regionale delle precipitazioni estreme fino all'anno 2012 compreso. Le nuove curve pluviometriche costituiscono oggi la base delle valutazioni idrologiche per la definizione delle portate trentennali e duecentennali. Tali curve, a parità di tempo di ritorno e di durata di pioggia, si presentano più gravose rispetto alle curve adottate in fase di stesura del II RU.



inoltre a livello nazionale:

- dal 17 febbraio 2017 risultano soppresse, per espressa disposizione di legge (rif. art. 51 comma 4 della legge n. 221/2015), tutte le Autorità di bacino di cui alla legge 183/1989 e quindi anche l'Autorità di bacino del fiume Arno, sostituita dall'[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale](#);
- relativamente al rischio alluvioni non sono più in vigore i Piani di Assetto Idrogeologico (PAI), ora sostituiti dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) e dalla relativa disciplina di piano.

Tali modifiche al quadro normativo portano alla necessità di un approccio diverso (e per certi versi di maggior dettaglio) in tema di definizione delle problematiche di rischio idraulico sul territorio.

VALUTAZIONI LEGATE AD I SINGOLI PUA

Gli aspetti legati alla pericolosità idraulica dei PUA oggetto di interesse sono riportati negli estratti cartografici aggiornati allegati alla presente nota.

Per i PUA della zona di Ponzano (3.2, 3.3 e 3.4) le condizioni di pericolosità idraulica sono legate al torrente Orme ed al corso d'acqua del reticolo minore identificato con il codice MV 36246, il cui tracciato è riportato anche negli elaborati cartografici allegati.

Per il torrente Orme si è proceduto ad aggiornare lo studio del Genio Civile del 2012. Il corso d'acqua MV 36246 non era invece stato oggetto di analisi in sede di RU 2012, in quanto all'epoca non ricompreso da un punto di vista normativo tra i corsi d'acqua significativi per la valutazione delle condizioni di rischio idraulico ai sensi della LR 79/2012. Lo studio di tale corso d'acqua è stato effettuato considerando le stesse ipotesi di base degli studi alla base del RU 2012 e le nuove piogge di progetto legate alle curve pluviometriche aggiornate di cui alla DGRT 1133/2012.

Sulla base delle analisi condotte le aree risultano sia a rischio di esondazione dell'Orme, che a rischio di esondazione del corso d'acqua MV36246. La presenza di aree a magnitudo severa o molto severa comporta la necessità di intervenire con opere di messa in sicurezza dei corsi d'acqua per la realizzazione di nuove costruzioni, ai sensi della LR 41/2018. Peraltro anche in sede di RU 2012 la realizzazione dei PUA 3.3 e 3.4 era vincolata alla realizzazione delle previste casse di espansione sul torrente Orme. A seguito dell'aggiornamento degli studi, e del mutato quadro normativo, risulterebbe ora necessario vincolare la realizzazione dei PUA sia all'avvenuta realizzazione e collaudo degli interventi sul torrente Orme, sia alla realizzazione di ulteriori interventi sul corso d'acqua MV 36246.

Per quel che riguarda il PUA 5.5 si hanno esondazioni secondarie provenienti dal sistema Orme-Piovola-Pratella e criticità maggiori provenienti dal Fosso del Romito. Anche tale corso d'acqua non era stato oggetto di studio nel RU 2012, in quanto allora non ricompreso nel reticolo idrografico di riferimento di cui alla LR 79/2012.

Il dettaglio degli studi riguardanti Fosso del Romito, Orme ed affluenti è riportato nella relazione idrologica idraulica di variante.

Empoli, 02/08/2019
Dott. Ing. Simone Pozzolini
H.S. Ingegneria s.r.l.